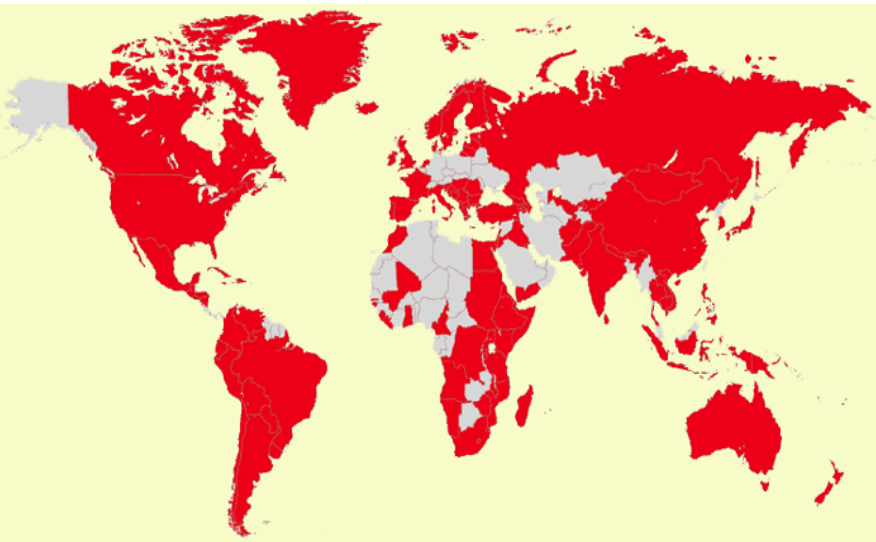


# Save the Children – chi siamo



In rosso i Paesi in cui lavora Save the Children

## Save the Children

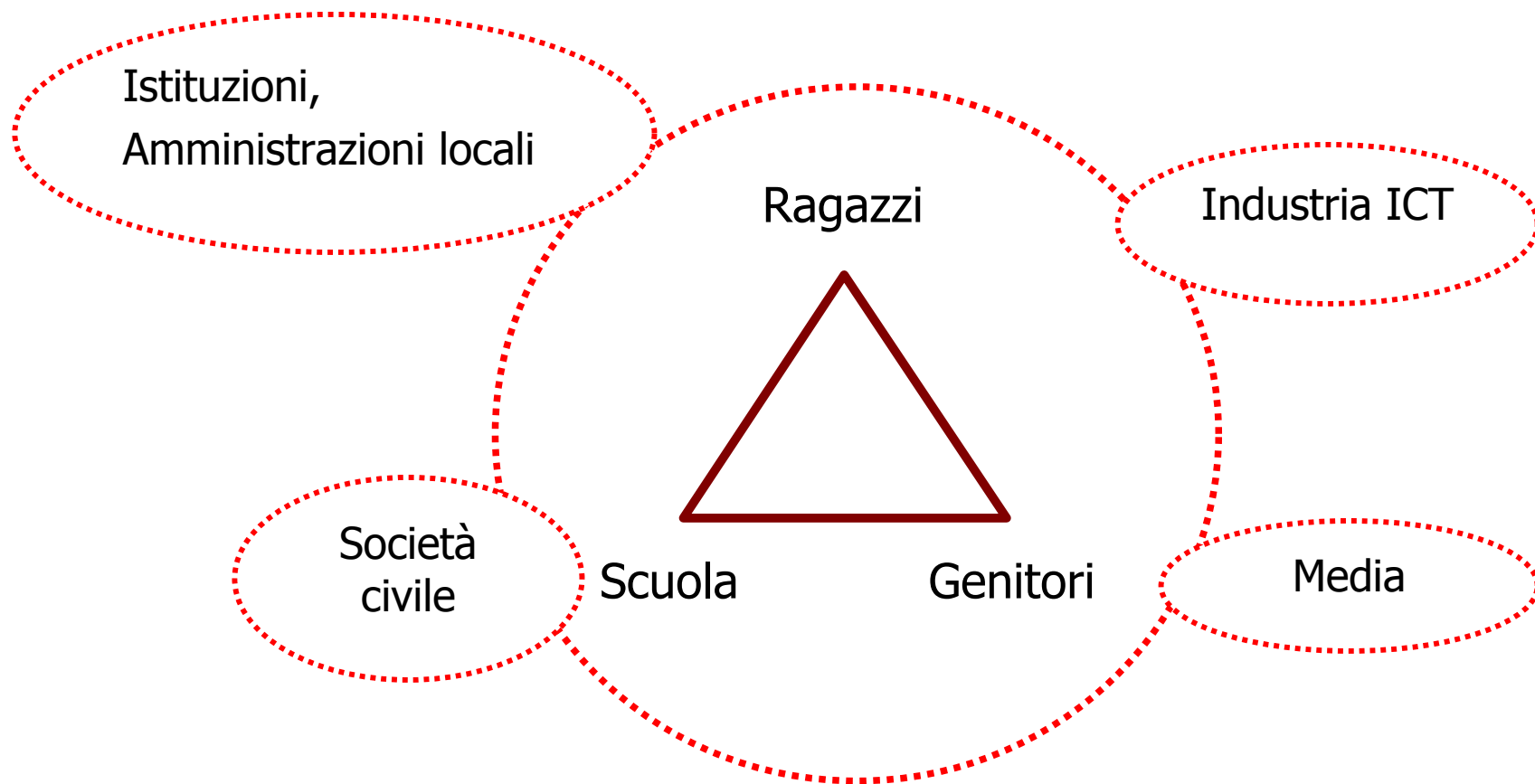
- È la più grande organizzazione internazionale non governativa per la difesa e la promozione dei diritti dei bambini nel mondo.
- Fondata nel 1919 a Londra, **lavora oggi in oltre 100 Paesi** del mondo, attraverso una rete di 27 organizzazioni nazionali indipendenti. Porta avanti **oltre 500 progetti**.
- In tutto il mondo Save the Children può contare su circa **1.400.000 sostenitori**.
- Dal 1998 è presente in Italia e sviluppa azioni di sostegno per minori migranti non accompagnati, minori vittime di tratta e di abuso. Inoltre vi sono azioni ad ampio raggio inerenti programmi di educazione allo sviluppo e il rapporto dei minori con i nuovi media.



**Save the Children**  
Italia ONLUS

- Sensibilizzare ad un utilizzo sicuro e responsabile delle Nuove Tecnologie da parte di bambini/e ed adolescenti.
- Contrastare e prevenire forme di abuso sessuale su bambini/e ed adolescenti attraverso l'utilizzo delle Nuove Tecnologie.

# Gli Ambiti di Intervento



# Le Attività

- Lavoro diretto: interventi nelle scuole con i ragazzi e seminari per adulti genitori ed insegnanti.
- Produzione di modelli e materiali di sensibilizzazione targettizzati.
- Visibilità e Disseminazione dei messaggi e dei materiali prodotti.
- Advocacy presso le Istituzioni e l'Industria.
- Networking nazionale e internazionale.
- La Hotline di Stop-It per la segnalazione di materiale pedopornografico in rete. Nel 2007 sono pervenute alla Hotline, 1785 segnalazioni.

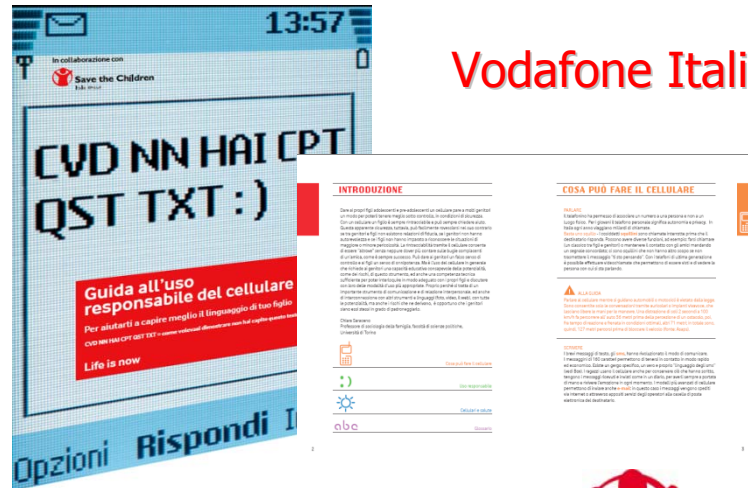
# Le collaborazioni



Ministero delle Comunicazioni



CNCPO - Centro per il Contrasto della pedopornografia su Internet  
Polizia Postale e delle Comunicazioni



Vodafone Italia



# Alcuni Dati

- 30% bambini/e 5-13 anni e il 93% dei ragazzi 14-18 possiede un cellulare;
- 52% ragazzi tra i 14-18 ha accesso ad internet ed è in crescita sostenuta tra i 5-13;
- Circa il 50% degli adolescenti ha una connessione a banda larga  
81% usa il pc a casa;
- Sempre di più si connettono via cellulare.

*Fonte Doxa teens*

# I Rischi per gli utenti più giovani

- possibili contatti con adulti che vogliono conoscere e avvicinare bambini o ragazzi (adescamento);
- videogiochi diseducativi;
- pubblicità ingannevoli;
- scorrette informazioni su ricerche scolastiche, diete, ecc.;
- possibile esposizione generale a contenuti violenti e inadeguati, non adatti alla loro età;
- rischio di molestie o maltrattamenti da coetanei (bullismo);

# Save the Children e le ricerche Doxa

- Save the Children ha commissionato un'indagine Doxa su ragazzi, internet e cellulari, presentata in occasione del Safer internet day 2007, da cui emerge che quasi il **40% non si sente in grado di fronteggiare da solo i potenziali rischi della rete** e chiede supporto e informazione, anche alle aziende.
- In occasione del Safer Internet Day 2008 Save the Children realizza e presenta una nuova indagine Doxa su *Gli adolescenti italiani e i Social Network*, da cui emerge che i ragazzi chiedono un **maggiore controllo e supporto nella navigazione anche da parte delle aziende.**



# La necessità di un approccio Multidisciplinare

Che trova la sua base:

- nell'educazione socioaffettiva del minore da parte della famiglia e della scuola;
- dalla sollecitazione nei ragazzi e nelle ragazze di capacità critiche nell'utilizzo dei Nuovi Media;
- nell'assunzione di responsabilità da parte delle aziende ICT
- dall'impegno delle Istituzioni per la tutela e la promozione dei diritti dei minori.

**Grazie per la cortese attenzione**

**VALERIO NERI**

**Save the Children Italia**

**[www.savethechildren.it](http://www.savethechildren.it)**

**info@savethechildren.it**